

Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Borromeo Federico
Data	1621	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Como	Luogo arrivo	Milano
Incipit	M'è capitato il Vida di ottima mano		
Contenuto	Borsieri scrive al cardinale [Federico] Borromeo per comunicargli del ritrovamento da parte sua di un ritratto del Vida [Gerolamo] "di ottima mano": se il cardinale fosse interessato e se il soggetto non si trovasse già tra quelli della "Libreria" [Biblioteca Ambrosiana] Borsieri potrebbe farne realizzare una copia da [Antonio Maria Crespi detto] il Busto. In seguito chiarisce al cardinale la sua posizione riguardo le richieste dei benefici dell'Aliprandi e del Pezzano, spiega che non sono da prendere sul serio [Una copia d'autore della missiva si legge in Como, Biblioteca Comunale, ms 3.2.44, p. 283; Caramel ritiene di poter datare la lettera all'ottobre del 1621 o ai mesi immediatamente precedenti; la missiva è spedita dal "Giardino", la villa comasca di Borsieri].		
Fonte	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 177-178.		
Compilatore	de Liso Alessandra		